



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**FRIS001005**

**I.I.S. "FILETICO" FERENTINO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Gli studenti di cittadinanza non italiana sono di terza se non quarta generazione. Sono perfettamente inclusi nella Comunità e sono spesso elementi trainanti all'interno delle classi.	Il contesto socio-economico è relativamente per le classi del liceo medio e per le classi della sezione ITE basso. Condizioni economiche non sempre stabili all'interno delle Famiglie.

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
Sono presenti nella Comunità risorse molto importanti per favorire la crescita culturale e umana dei giovani: La Biblioteca Comunale, la Pro Loco, l'Associazione Banda Comunale, la Scuola Comunale di Musica, le Associazioni di volontariato e promozione dell'inclusione sociale (Caritas, Protezione Civile, AVIS, Croce Rossa). Da non dimenticare le Istituzioni scolastiche del territorio, con le quali l'Istituto è in Accordo di Rete per organizzare eventi culturali e di carattere sociale. L'Istituto promuove Progetti di ampliamento dell'offerta formativa: inserimento nel curriculum di discipline aggiuntive, opzionali e facoltative (musica, lingue francese/spagnola/tedesco); progetti di PCTO e di Cittadinanza e Costituzione che rappresentano il filtro di ogni curriculum-disciplina; Certificazione Linguistica ed informatica; Progetti Erasmus+; Progetti di Scambi di classe; Collegamento con le Università del Territorio: Cassino, Roma	Il Territorio è in forte recessione economica. Gli Enti del Territorio non erogano più servizi a carattere sociopsicologico e di promozione del benessere: ad es. il CIC.

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
Finanziamenti Ministeriali; partecipazione a progetti Europei (Erasmus+) Progetti PON-FSE; partecipazione a progetti degli Enti Locali, in particolare Regione; collaborazione con sponsor privati. Adeguatezza degli edifici alle attività scolastiche. Raggiungibilità delle sedi. Collegamento con fibra ottica (adesione al Consortium Unicas/GARR); presenza di LIM in ogni classe dell'Istituto; presenza di laboratori multimediali, informatici, linguistici e di fisica	Difficoltà economiche e finanziarie del momento. Difficoltà a reperire fondi per l'ammodernamento delle strumentazioni didattiche.

chimica. Palestra e spazi all'aperto; registro elettronico	
--	--

## 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Il Personale della Scuola, categoria Docenti, ha età anagrafica attestata mediamente superiore ai cinquant'anni; è in massima parte a tempo indeterminato; lavora nella scuola mediamente da quindici anni. La maggior parte di loro è disponibile all'aggiornamento/formazione in servizio e all'innovazione tecnologica e didattica. Si registrano particolari competenze professionali dei docenti di sostegno acquisite grazie alla specificità della formazione curricolare raggiunta.</p>	<p>La maggior parte dei Docenti comunque non si attiva per l'acquisizione o miglioramento di competenze professionali soprattutto rispetto alla metodologie quali quelle che richiedono come il CLIL una competenza linguistica in L2.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
Sezione liceo: motivazione allo studio e sana competitività tra gli studenti. Corpo docente impegnato nello sviluppare didattiche e metodi laboratoriali innovative Non ci sono stati abbandoni e non si rilevano elementi importanti nei trasferimenti in uscita. Sezione ITE: lo studio è orientato alla risoluzione di problemi di realtà e permette un'immediata applicazione durante le attività di PCTO. Corpo docente impegnato nello sviluppare didattiche e metodi laboratoriali. Si registra un aumento nella fascia medio alta dei diplomati dell'ITE	Sezione Liceo: Gli studenti spesso presentano in ingresso, nonostante voti medio-alti di licenza media, un metodo di studio non sempre adeguato poiché mnemonico e legato al solo risultato della verifica. Gli studenti sospesi in giudizio sono in netto aumento nella classe 4 sia del classico sia dello scientifico e nella classe prima dello scientifico. La fascia alta dei diplomati risulta notevolmente più bassa rispetto a quella provinciale. Sezione ITE: Per un gran numero di studenti il livello scolastico in ingresso è basso . Gli studenti sospesi in giudizio sono in netto aumento nella classe 2 e 3. Si registra un aumento degli abbandoni nella classe terza.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nell'Istituto sono stati definiti parametri di valutazione oggettivi deliberati in sede collegiale dopo accurato esame da parte dei dipartimenti disciplinari e con confronto serrato con il Dirigente Scolastico, per uniformare il sistema valutativo delle singole classi agli obiettivi che si prefigge l'Istituto. La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. I trasferimenti in entrata nell'ITE sono superiori ai livelli nazionali mentre i trasferimenti in uscita sono inferiori con i livelli nazionali. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali, tranne che per la classe 4 dei licei e per le classi 2 e 3 dell'ITE. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La quota dei diplomati di fascia medio alta è in aumento nell'ITE.

### 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Sezione liceo: buona preparazione in entrata e	Sezione Liceo: i risultati mostrano un punto di

buona motivazione nello svolgimento della prova. L'effetto scuola è di gran lunga sopra la media regionale per Italiano e il consiglio in uscita dalle medie risulta in armonia con le scelte realizzate.	debolezza sia in Italiano e sia in matematica rispetto alla media nazionale, ma superiore rispetto al risultato regionale. Sezione ITE: i risultati mostrano un punto di debolezza sia in Italiano e sia in matematica rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale.
---	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
Sezione Liceo: i risultati mostrano un punto di debolezza sia in Italiano e sia in matematica rispetto alla media nazionale, ma superiore rispetto al risultato regionale. Sezione ITE: i risultati mostrano un punto di debolezza sia in Italiano e sia in matematica rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale.

## 2.3 - Competenze chiave europee

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è adeguatamente sviluppato (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. Gli studenti hanno acquisito nel percorso curricolare buone competenze digitali e abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità, grazie anche all'attività di PCTO e Cittadinanza e Costituzione. Gli studenti hanno acquisito buono spirito di collaborazione e di condivisione delle proprie esperienze di vita scolastico e di rispetto delle diversità non solo linguistiche grazie ai progetti PON e di scambio promossi sia a livello nazionale (Erasmus) sia locale.	Sono presenti alcune situazioni nelle quali le competenze sociali e civiche non sono del tutto sviluppate. Non tutti gli studenti sia della sezione Liceo e sia della sezione ITE hanno potuto raggiungere le competenze.

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli studenti hanno acquisito buono spirito di collaborazione e di condivisione delle proprie esperienze di vita scolastica e di rispetto delle diversità non solo linguistiche grazie ai progetti PON e di scambio promossi sia a livello nazionale (Erasmus) sia locale. Gli studenti hanno acquisito nel percorso curricolare buone competenze digitali e abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità, grazie anche all'attività di PCTO e Cittadinanza e Costituzione.

## 2.4 - Risultati a distanza

### Punti di forza

Gli studenti conseguono un risultato gratificante a livello universitario e lavorativo, poiché hanno conseguito, in generale, una preparazione solida

### Punti di debolezza

Sezione ITE: gli studenti non sempre proseguono gli studi a livello universitario, poiché nella maggior parte più interessati al mondo del lavoro.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è complessivamente superiore ai riferimenti regionali e nazionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non proseguono negli studi universitari e che non sono inseriti nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
Le attività ampliative dell'offerta formativa vengono selezionate e programmate anche in sintonia con le esigenze degli studenti e dopo attenta analisi di integrazione con il curricolo di istituto.	Le attività di ampliamento dell'offerta formativa che si svolgono in orario pomeridiano, per la carenza di mezzi di trasporto e in caso di contributo da parte delle famiglie, la frequenza degli studenti risulta limitata soprattutto per la sezione dell'ITE.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti al termine del primo biennio. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.

### 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola è dotata di laboratori multimediali, informatici, linguistici e di fisica-chimica frequentati adeguatamente dagli studenti. L'ambiente di apprendimento è confortevole. Il curricolo è stato arricchito da discipline e attività opzionali e aggiuntive (musica/strumento; lingua francese, spagnola, tedesca, diritto, laboratorio di arte e di scienze). Gli studenti ricevono valutazione per attività aggiuntive e realizzazione di progetti ampliativi dell'offerta formativa. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative: gli scambi di classi con i paesi europei; l'etwinning; la peer	La richiesta dei contributi alle famiglie è necessaria per predisporre le attività opzionali e l'acquisto della strumentazione è spesso subordinata all'esito positivo (e tardivo) della partecipazione a bandi e gare. Alcuni docenti ancora non utilizzano pienamente metodologie didattiche innovative. Bisogna migliorare lo svolgimento delle Assemblee studentesche e di classe.

education; le attività laboratoriali; l'utilizzo della multimedialità, con grande successo presso gli studenti e piena risonanza nel Territorio. Grande rilievo ha il Comitato Studentesco di istituto, organismo di discussione, di studio e di delibera sulle attività da svolgere da parte degli studenti. Ottime le attività di inclusione e di promozione degli studenti diversamente abili.	
---	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha spazi adeguati per organizzare le attività innovative. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate ossia con le modalità di intervento previste dal Regolamento di Istituto.

### 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità (GLH e GLI). Non ci sono extracomunitari di prima generazione. Gli studenti generalmente recuperano le carenze e potenziano le loro capacità. L'attivazione del tutoraggio tra pari, coordinato da un docente tutor, per il supporto allo studio giornaliero è risultato positivo ed efficace per il successo scolastico di buon numero di studenti in difficoltà nella sezione ITE.	Non tutti gli studenti riconoscono l'importanza e l'utilità degli interventi di recupero o sostegno allo studio attivati in orario pomeridiano, pertanto occorre incentivare l'apertura della scuola anche in orario pomeridiano e motivare gli studenti alla frequenza delle attività. Difficoltà a considerare l'attività di recupero come attività ordinaria (intrinseca, organica) del curricolo e dell'attività didattica.

Rubrica di valutazione
------------------------



<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nella scuola il gruppo degli insegnanti di sostegno è trainante e collaborativo e fornisce un valido supporto ai Docenti. Bisognapotenziare le attività di formazione e aggiornamento dei docenti su questi fenomeni. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale e linguistica.

## 3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
Collaborazione continua con le istituzioni scolastiche del primo ciclo e con le scuole secondarie di primo grado del territorio. La scuola favorisce la visione dell'orientamento come collegamento con il mondo del lavoro e con la prosecuzione degli studi universitari attraverso attività di collaborazione e di PCTO. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di PCTO. Gli alunni possono scegliere le attività coerentemente alle proprie attitudini personali. Le attività di PCTO vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze.	Si devono migliorare le attività di riallineamento e di riorientamento. Organizzazione delle attività: occorre armonizzare le attività con le programmazioni delle singole discipline e coinvolgere tutto il consiglio di classe nel processo.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di PCTO. Le attività di PCTO vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di PCTO.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola ha una lunghissima tradizione culturale e didattica. La mission e la vision dell'istituto sono condivise nella comunità scolastica e rese note all'esterno. Il monitoraggio avviene attraverso questionari di gradimento e autovalutazione rivolti a tutti gli attori dell'ambiente scolastico. I compiti e gli incarichi del Personale Docente ed ATA sono chiaramente descritti e chiaramente ripartiti. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola, deliberate in collegio dei Docenti e inserite nel PTOF, con il coinvolgimento della progettualità PON (FSE) e anche delle famiglie per le spese connesse agli esperti esterni e agli esami finalizzati alle certificazioni.</p>	<p>Occorre migliorare ancor di più la visibilità del ptof e la consapevolezza degli utenti di essere coinvolti nella progettualità attraverso gli organi collegiali. Limitata partecipazione al monitoraggio delle altre componenti. Le responsabilità e gli incarichi sono presi in carico da un limitato numero di docenti. L'insufficienza dei fondi istituzionali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguate.</p>

### 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei Docenti e del Personale. La qualità delle iniziative è</p>	<p>Bisogna distribuire in modo più uniforme lungo l'intero anno scolastico le attività di formazione.</p>

<p>di livello elevato. Esse riguardano le tecnologie didattiche, il curriculum e le competenze. Gli interventi sono stati effettuati in collaborazione con associazioni leader nel campo delle formazione anche attraverso corsi online. Si conoscono chiaramente, grazie al curriculum vitae periodicamente aggiornato, le competenze di ciascun insegnante e questo facilita il loro coinvolgimento nelle attività PTOF. La Scuola ha stabilito linee guida per organizzare e far funzionare gruppi di lavoro (Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, commissioni). La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici</p>	<p>Risultano non del tutto sufficienti all'attività didattica il numero di docenti in possesso di competenze CLIL certificate. Bisogna migliorare la produzione e la condivisione di materiali didattici utili al potenziamento, al recupero e all'approfondimento.</p>
--	---

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>La scuola realizza iniziative formative di più che buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti per realizzare attività progettuali da inserire nel ptof e per condividere momenti di verifica soprattutto per classi parallele. La maggior parte degli insegnanti utilizza le nuove tecnologie per la condivisione dei materiali didattici</p>

### 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>Accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati; collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa. Miglioramento delle qualità relazionali e acquisizione di competenze per la vita da parte degli studenti La scuola utilizza gli strumenti online per la comunicazione continua e regolare con i genitori. La scuola coinvolge i genitori, attraverso i propri rappresentanti, nei documenti rilevanti per la vita scolastica e per gli interventi formativi.</p>	<p>Occorre far sì che la scuola possa diventare punto di riferimento, non solo per l'aggregazione sociale e la formazione dell'individuo, ma anche soggetto attivo di promozione culturale per il territorio. Migliorare il coinvolgimento attivo e consapevole delle famiglie.</p>

<b>Rubrica di valutazione</b>
-------------------------------

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono state attivate ma non sempre risultano completamente adeguate.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Implementare le pratiche didattiche innovative e digitali per migliorare il metodo di studio degli studenti*

#### Traguardo

*Migliorare le metodologie di insegnamento e di valutazione e condividere le buone pratiche e i materiali didattici.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Lavoro dei Dipartimenti disciplinari orientato alla definizione di programmazioni comuni e criteri comuni di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Lavoro dei dipartimenti perchè le competenze di cittadinanza siano l'obiettivo comune di tutte le discipline*

##### 3. Ambiente di apprendimento

*Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche.*

##### 4. Ambiente di apprendimento

*Piano di formazione: favorire il piano di formazione dei docenti dell'istituto*

##### 5. Inclusione e differenziazione

*Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES e o DSA*

##### 6. Inclusione e differenziazione

*Proseguire i progetti Erasmus+ e incentivare ulteriormente gli scambi e i gemellaggi tra studenti e tra docenti*

##### 7. Inclusione e differenziazione

*Proseguire con attività di contrasto e prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.*

##### 8. Continuità e orientamento

*Potenziare attività di orientamento in entrata attraverso attività di divulgazione con progetti ponte con le scuole del territorio*

##### 9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV e di maggiore diffusione delle medesime.*

##### 10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Proseguire con attività di formazione del personale, in particolare con la certificazione CLIL per i docenti.*

##### 11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Migliorare e stimolare la partecipazione delle famiglie e del territorio attraverso l'organizzazione di eventi culturali che tendano a coinvolgere i rapporti fra famiglie e istituzione scolastica.*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Migliorare le competenze linguistiche e logico-*

#### Traguardo

*Migliorare le competenze di base degli studenti del*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti*

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Lavoro dei Dipartimenti disciplinari orientato alla definizione di programmazioni comuni e criteri comuni di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Lavoro dei dipartimenti perchè le competenze di cittadinanza siano l'obiettivo comune di tutte le discipline*

### 3. Ambiente di apprendimento

*Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche.*

### 4. Ambiente di apprendimento

*Piano di formazione: favorire il piano di formazione dei docenti dell'istituto*

### 5. Inclusione e differenziazione

*Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES e o DSA*

### 6. Continuità e orientamento

*Potenziare attività di orientamento in entrata attraverso attività di divulgazione con progetti ponte con le scuole del territorio*

### 7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV e di maggiore diffusione delle medesime.*

### 8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Migliorare e stimolare la partecipazione delle famiglie e del territorio attraverso l'organizzazione di eventi culturali che tendano a coinvolgere i rapporti fra famiglie e istituzione scolastica.*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Attraverso gli obiettivi di processo prefissati si intende: migliorare i risultati scolastici degli alunni sia nelle prove standardizzate che al termine del percorso di studio di ogni singolo anno, incentivando il senso di appartenenza all'Istituto, la motivazione all'apprendimento, un proficuo metodo di studio e le relazioni con il territorio.